



Sede Legale: Via Farinata degli Uberti, 8 – Verona

Telefono: 340 7383516

Indirizzo mail: isolinaverona@gmail.com

PROGETTO

“Sensibilizzazione al fenomeno della violenza contro le donne e al femminicidio”

PREMESSA

La violenza contro le donne è un fenomeno sommerso e di cui, normalmente, nei contesti educativi e di socializzazione si parla poco. Al contrario, soprattutto negli ultimi anni, assistiamo ad un aumento dell’attenzione mediatica al fenomeno, solitamente dopo casi sconvolgenti di cronaca.

Grazie alle ricerche fatte nel settore oggi sappiamo che la violenza sulle donne è un fenomeno trasversale perché non conosce limiti d’età, di paese, di professione e di classe sociale. Sappiamo anche che è un problema molto diffuso e molto pericoloso perché può causare gravissimi danni per la salute delle donne e dei minori che ne assistono.

I dati raccolti sino ad oggi dimostrano che la violenza contro le donne non è un’emergenza solo italiana o solo attuale, ma un problema antico e diffuso in tutto il mondo che affonda le sue radici in un certo quadro culturale

L’Associazione veronese *“Isolina e...”*, nata nel giugno 2013 e formata da uomini e donne, ritiene che tali temi debbano riguardare tutta la società civile e che sia fondamentale riuscire a trovare spazi e tempi adatti a dar voce a questo problema in un’ottica di prevenzione. Pertanto per rispondere a questa prioritaria finalità, *“Isolina e.....”* propone alle scuole superiori del territorio un’attività di sensibilizzazione, di seguito specificata, rivolta alle classi I e II della scuola secondaria per la prevenzione della violenza di genere.

OBIETTIVI:

- dare informazioni e fornire dati sulla definizione e sulla diffusione della violenza di genere e sulle sue caratteristiche;
- mettere a fuoco gli stereotipi più comuni sui soggetti autori di violenza nei confronti delle donne;
- creare consapevolezza sui comportamenti e gli atteggiamenti violenti che connotano una “cultura della sopraffazione”;
- promuovere una cultura della prevenzione e della non-violenza;
- aiutare ragazzi e ragazze a gestire i conflitti relazionali.

CONTENUTI

- definizione della violenza, nello specifico violenza contro le donne, partendo dalle definizioni che ne dà l'OMS (1996 e 2002), l'ONU (1993) e la recente Convenzione di ISTANBUL;
- analisi degli stereotipi più comuni relativi alle caratteristiche dei soggetti autori di violenza nei confronti delle donne;
- analisi degli stereotipi più comuni relativi alle donne che subiscono violenza;
- analisi e riconoscimento di "comportamenti a rischio" premonitori di possibili manifestazioni di sopraffazione e violenza;
- conoscere le associazioni che operano sul territorio per la prevenzione della violenza contro le donne e i servizi di accoglienza e sostegno alle donne maltrattate.

ATTIVITA' e METODOLOGIA

1° INCONTRO durata 2 ore gruppo classe

Questo primo incontro ha una valenza soprattutto di consapevolezza cognitiva e culturale. La metodologia sarà basata sulla partecipazione attiva: i temi saranno trattati valorizzando le esperienze personali, le opinioni, i punti di vista, le emozioni dei partecipanti evitando generalizzazione e giudizi di merito.

- "Cosa è per te la violenza": focus sulla definizione di violenza da parte dei ragazzi e delle ragazze divisi in piccoli gruppi per genere o gruppi misti (4-5) o attraverso un'attività di *brainstorming*;
- raccolta dei risultati emersi su cartelloni;
- confronto fra le definizioni di violenza date nel lavoro di gruppo e le definizioni scientifiche date dall'OMS, dall'ONU, e dalla Convenzione di ISTANBUL;
- rilevazione degli stereotipi più comuni sull'argomento (la violenza sulle donne non esiste, riguarda solo persone straniere, alcolisti; sono le donne che provocano.... ecc.);
- discussione in plenaria.

2° INCONTRO durata 2 ore gruppo classe

Questo secondo incontro ha invece una valenza di consapevolezza soprattutto emotiva. La metodologia seguirà i criteri sopra esposti.

- "Comportamenti violenti e comportamenti normali"; la classe viene suddivisa in due gruppi che dovranno scrivere in un cartellone una serie di comportamenti elencati dai conduttori e dalle conduttrici dell'incontro collocandoli all'interno di queste categorie;
- riflessione sui risultati emersi e individuazione dei "comportamenti a rischio" premonitori di atteggiamenti di sopraffazione e comportamenti violenti;
- riflessione sulle risposte date dalle ragazze e quelle date dai ragazzi;
- presentazione dell'Associazione "Isolina e..." e dei servizi a cui rivolgersi in caso di necessità, con indicazione dei numeri utili.

STRUMENTI

- “Manuale del Fiocco Bianco” un manuale rivolto in modo specifico all’attività con i ragazzi e le ragazze delle scuole superiori;
- Questionari;
- materiale multimediale.

TEMPI

Per il periodo degli interventi nelle classi, verrà concordato un calendario secondo le esigenze delle singole scuole.

Gli incontri, completamente gratuiti per le scuole, verranno gestiti da persone socie dell’associazione. Ad ogni incontro saranno presenti 2 volontari/e. Durante gli incontri non è obbligatoria la presenza dell’insegnante.

Verona, 12 ottobre 2014

L’Associazione “*Isolina e....*”
Associazione per la prevenzione del femminicidio